

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 26

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstringuntur amore:
Quae vult mundana, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Mercoledì 3 febbraio 1909

Nonne in vult animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos tura quod alma tegant

La crisi interna della Germania

La crisi che attraversa la Germania in questo momento, è certo una delle più gravi e delle più complicate che si siano fino ad oggi agitate in quel paese.

La tempesta che incombe minacciosa su di esso può darsi che scoppi domani, dopo domani, o fra quindici giorni, come può darsi che non scoppi mai. Basterà che Bulow riporti una brillante vittoria nella questione della riforma finanziaria perchè l'Imperatore dimentichi i suoi rancori verso il cancelliere. Ma d'altra parte i conservatori non dimenticano: le recenti dichiarazioni di Von Treuefels ne sono la prova.

Una conseguenza immediata della famosa intervista imperiale era stata la pubblicazione del Bollettino di Corte col quale si rivedeva conto, giorno per giorno, della vita e delle visite dell'imperatore, dell'imperatrice e di tutti i membri della famiglia imperiale.

La Gazette de l'Allemagne du Nord, giornale ufficiale, ha lanciato un grido di allarme affine a persuadere i conservatori della necessità di votare l'imposta sulla successione.

Contraddizione, confusione, disordine regna ovunque. — Sotto il titolo: « Dove andiamo? » il Berliner Deutsche Nachrichten ha scritto: « Mai, come in questo momento, la situazione internazionale dell'impero è apparsa così imbrogliata. L'orizzonte politico non è mai apparso così oscuro, come dopo il discorso di Bulow al Landtag. »

Essa è costituita dagli elementi più disparati e più opposti: dai conservatori puri e radicali dell'estrema sinistra. I nazionalisti liberali sarebbero i soli capaci di ristabilire l'equilibrio fra costoro.

È in Francia dunque si ripete ciò che già avvenne in Germania all'epoca del Kulturkampf sotto Bismark, l'uomo di ferro. Ed è probabile non sia lontano il giorno in cui anche Clemenceau, l'eroe da commedia, s'infanga davanti a un movimento inteso a conquistare la libertà calpestata dai nuovi tiranni.

Siogna trovare 125 milioni di nuove imposte: il paese è abbastanza ricco per assicurarli. Si tratta solamente di trovare la maniera di avere questo denaro.

La destra vorrebbe, con più accanimento del Centro, la caduta di Bulow. La Sinistra preferisce attendere: non volendosi assumersi l'impopolarità che le deriverebbe dall'approvazione di queste nuove imposte: nuove imposte che, del resto, saranno votate ed approvate, perchè tutto è possibile in questo paese.

La destra vorrebbe, con più accanimento del Centro, la caduta di Bulow. La Sinistra preferisce attendere: non volendosi assumersi l'impopolarità che le deriverebbe dall'approvazione di queste nuove imposte: nuove imposte che, del resto, saranno votate ed approvate, perchè tutto è possibile in questo paese.

La destra vorrebbe, con più accanimento del Centro, la caduta di Bulow. La Sinistra preferisce attendere: non volendosi assumersi l'impopolarità che le deriverebbe dall'approvazione di queste nuove imposte: nuove imposte che, del resto, saranno votate ed approvate, perchè tutto è possibile in questo paese.

sibile che ora si faccia un accomodamento in questo senso.

« La Destra, composta di ricchi proprietari, non è certo favorevole all'imposta diretta. La Sinistra, composta d'industriali, è contraria, per principio, a qualunque imposta indiretta. In questo modo, cadendo un po' da una parte e dall'altra, si finirà per accettare una delle due forme d'imposta. Sembra però che si giungerà ad un compromesso che potrà essere sottoscritto tanto dai conservatori che dai liberali; ma questo compromesso sarà ben lungi dal riunire i milioni necessari. Noi assistiamo a questo fenomeno: tutti i giornali di differenti colori, dopo aver criticato con violenza i loro avversari, propongono delle combinazioni capaci di farci uscire dal caos nel quale noi ora ci troviamo. Io domandavo ad un deputato dei più eminenti del Reichstag, quali erano i progetti del governo e quelli dei diversi partiti, e specialmente quelli del partito al quale egli apparteneva. Egli m'ha detto che era nell'impossibilità di rispondermi con chiarezza e precisione. Alla grande confusione, prodotta dalle diverse combinazioni, bisogna aggiungere ancora l'incertezza del cancelliere. L'Imperatore, malgrado tutte le smentite date e quelle che ancora potrà dare, non ha ancora perdonato a Bulow l'offesa fattagli. »

La crisi però, in qualche modo sarà superata, perchè Bulow è ancora potente e perchè l'Imperatore difficilmente troverà chi lo sostituisca; la crisi è piuttosto parlamentare che nazionale; e le crisi parlamentari si superano e si allontano.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 2.

La Regina Margherita non andrà in Giappone, come annunciavano alcuni giornali. Di questo viaggio a Corte nulla si sa.

Il Ministero della Guerra smentisce d'aver recentemente invitati gli ufficiali in posizione ausiliaria a tenersi a disposizione per qualsiasi evenienza.

Il ricupero delle navi romane nel lago di Nemi è stato approvato dal Cons. Sup. d'Antich. e B. Arti, giusta i due progetti già approvati, lasciando al ministro della Istruzione la facoltà di decidere sui mezzi più idonei e solleciti per raggiungere il risultato.

Note e commenti

Per la libertà di coscienza.

Quello che avviene ora in Francia non ci meraviglia. Se la storia racchiude qualche ammaestramento si è pur quello che sotto il manto della demagogia si nasconde la più brutale tirannide. E in Francia se ne fa ora l'esperimento.

Sentite il triste quadro che ne fa il Temps. « La repubblica, esso scrive, comincia a diventare del tutto inabitabile: una parte dei nostri connazionali passa il tempo a spiare, a denunciarne o ad opprimere l'altra parte: sono costumi che si comprendono in un paese autocratico, ma non sono degni di un regime repubblicano che dovrebbe assicurare la tolleranza e la libertà. »

Ebbene, questo eccezionale ordine di cose ha portato cattolici e socialisti a trovarsi uniti sul campo della libertà di coscienza. E cattolici e socialisti, in una delle ultime sedute della Camera, hanno mosso un violentissimo attacco al governo di Clemenceau. Il quale, per cavarsela alla meno peggio, ha dovuto ancora agitare il vecchio spauracchio del clericalismo.

In Francia dunque si ripete ciò che già avvenne in Germania all'epoca del Kulturkampf sotto Bismark, l'uomo di ferro. Ed è probabile non sia lontano il giorno in cui anche Clemenceau, l'eroe da commedia, s'infanga davanti a un movimento inteso a conquistare la libertà calpestata dai nuovi tiranni.

Sul luogo di dolore

Il mercato Valdese.

Vengono le smentite sull'affermata incetta dei bambini calabro-siculi per parte dei Valdesi. Una del Patronato Regina Elena, l'altra di certo Muston presidente dell'opera valdese in Italia.

Il Patronato Regina Elena afferma che « nulla di simile gli è stato richiesto » e che ignora totalmente il fatto. Ma a questa vaga smentita la corrispondenza Romana, oppure alcune tagliate domanda: intende il Patronato reclamare dagli incettatori i ragazzi appropriatisi dai Valdesi prima della costituzione del Patronato? Pur ammettendo che il Patronato non abbia concesso bambini ai Valdesi presentatisi come valdesi, è sicuro di non aver avute domande o concessa facoltà a valdesi più o meno dissimulatisi dietro una formula più o meno neutra? Ha compiuto ed intende almeno di compiere un'inchiesta per sincerarsi?

La C. R. conclude: « Ormai tutti possono aver capito che la famosa neutralità anticlericale sia in Italia che in Francia fa il comodo suo a nostro danno. La vera e onesta neutralità avrebbe voluto che dal Patronato non fossero stati esclusi i competenti rappresentanti dei cattolici, come non sono stati esclusi — oh, no! — i competenti rappresentanti dei frammassoni ed altri anticlericali. La vera ed onesta neutralità non vuole il materiale verificarsi del giudizio di Salomone: spaccare un bambino per darne metà alla vera madre e metà alla falsa. Non consiste cioè nel dire: diamo tanti bambini ai cattolici e tanti ai protestanti; perchè ciò è di una ingiustizia rivoltante. »

La stessa C. R. fa notare che i Valdesi sorti nel Medio Evo, italiani, hanno alte protezioni dal protestantesimo estero, e da molte forze anticlericali d'Italia, specie massoni e ricorda che il Fera gran pezzo massonico è pure gran pezzo dal protestantesimo che coi Valdesi è unito a doppio filo. E dire che gli autonomi, tempo fa, volevano un accordo coi Valdesi per una comune azione sociale!

Ai Valdesi « toto corde » Al Papa no.

Zanetti telegrafa all'Avvenire che mentre con tutta facilità, prontamente, di buon animo, quasi donandosi come ingombro, si affidavano ai protestanti sessanta orfanelli — notisi, quasi tutti orfani di padre e di madre — all'inviato pontificio, si creavano in ultimo un mondo di difficoltà. Difficoltà ammantate di ossequio a disposizioni non trasgressibili, a precise tassative ordinanze di articoli e di circolari, ma rudescenti in fondo, a noiose e incipienti piccolezze più o meno burocratiche.

Per opera e merito di don Orione e di don Zumbo, dei sessanta orfanelli affidati ai protestanti alcuni poterono essere tolti agli eretici. Ma dovettero, quegli egregi sacerdoti, pagare al Comitato ben 15 lire giornalieri per ogni orfanello! Era un prezzo ben alto di mercato, che si domandava da quei signori ai poveri preti del Papa!

« Quanto sia grande lo sfruttamento massonico anticattolico della avventura, lo prova il fatto che le regioni colpite sono incessantemente battute da emissari delle società protestanti, che viaggiano sotto altro nome per carpire orfanelli e sventurate giovanette. La spudoratezza di questi signori si spinge al punto di domandare coi noti appoggi ai quali abbiamo accennato, l'area per fabbricare sale e cappelle evangeliche, proprio là dove sorgevano le chiese cattoliche! »

La nave del Papa

Roma, 1. — Ad attendere i feriti trasportati dalla nave spagnuola «Catalognas» a Napoli e condotti a Roma dal treno della Croce di Malta, alla stazione di San Pietro erano autorità e membri dei vari comitati.

Il treno giunse alle 9.55; i soldati d'artiglieria che conducevano sei carri di ambulanza tolsero subito dagli stessi delle barelle per adagiarvi i feriti.

Il prof. Petacci medico di S. S. salì nel treno per visitare i feriti che sono 20: tra questi si notano una vecchia di 105 anni, una di 103 ed una di 102.

Mons. Misciatelli aveva tutto predisposto per l'arrivo dei feriti all'Ospedale Pontificio. I feriti vennero suddivisi nelle varie corsie: due furono lasciate libere per gli orfani, che sarebbero arrivati più tardi. Nel pomeriggio infatti, provenienti da Civitavecchia, sono giunti alla stazione di Trastevere gli orfani trasportati a Napoli dalla «Catalognas».

Il ministro di Spagna ha fatto visita al prefetto ed al sindaco di Napoli lasciando al primo diecimila lire, al secondo cinquemila per le vittime del terremoto.

Miceli dal Re - Il suo arrivo a Messina.

Roma, 1. — Il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. deputato Miceli e con lui si è trattato per circa un'ora intorno alle condizioni delle regioni colpite dal terremoto e specialmente di Messina.

L'on. Miceli ha esposto al Re i voti e le necessità urgenti della popolazione superstita di Messina e gli offrì una collezione del giornale «Ordini e notizie» composto degli otto numeri usciti fin qui, contenuti in una elegante cartella. Il Re ringraziò per il dono, ebbe parole di elogio per l'opera esplicata dall'on. Miceli a Messina e lodò l'iniziativa da lui presa per la raccolta delle pubblicazioni riferentesi al terremoto, da donarsi alla biblioteca di Messina.

L'on. Miceli ripartì stamane per Messina, ove si fermerà parecchi giorni.

Messina, 2. — Oggi è arrivato con la sua signora l'on. Miceli. Era atteso vivamente. Il Conte Zileri era già arrivato. Altre signore coadiuveranno al soccorso.

Il Consiglio Comunale di Ligonchio (Colle di Castelnuovo dei Monti) riunitosi d'urgenza votava l'altro giorno un entusiastico ordine del giorno di plauso all'on. Miceli.

e offerte pervenute al Papa.

Roma, 2. — Il totale delle somme a favore dei danneggiati dal terremoto, pervenute al Papa, ascendeva oggi a lire 2,951,971.79.

Il male del blocco romano "irrimediabile",

Le crepe del blocco romano confessate dagli stessi giornali amici, avrebbero già sfasciato quella nullità che è l'amministrazione attuale di Roma, se i blocchi non volessero stare in piedi fino alle elezioni politiche, perchè «l'esempio della coalizione anticlericale di Roma, capitale d'Italia influisce nei prossimi suffragi politici». Così è stato non solo pensato, ma anche detto e scritto. Perciò l'altro giorno si coprì la crisi di Giunta eleggendo gli assessori mancati. Ma l'assessore dimissionario Ivanoe Bonomi, intervistato dopo la riunione della maggioranza che rinnovò la fiducia nella Giunta, si mostrò assai pessimista.

« Dunque — gli osservò il giornalista, dopo il voto di ieri sera, il blocco anziché sfasciarsi si è rafforzato e tu stesso hai finito con l'accordare fiducia all'amministrazione? »

« Adagio... ha risposto sorridendo il Bonomi. Malgrado quel voto io, purtroppo, credo che al periodo attuale succederà un altro periodo nel quale non si verrà ad alcuna conclusione. Si continuerà, cioè, a sognare come si è sognato fino ad oggi. »

« E ritieni il male irrimediabile? » « Secondo me, sì, se si continuerà a crear progetti senza tener conto della vera situazione finanziaria del Comune, tutt'altro che buona, e se si dimenticherà la legge del 1907. »

La prima chiesa a Reggio.

Una lode dell' «Avanti all'esercito».

Si ha da Reggio Calabria che domenica è stata inaugurata la prima chiesetta in legno, sorta nel villaggio «Napoli», a cura dei marinai della nave omonima. La nuova chiesetta era tutta addobbata di bandierine portate dalla nave, alternate con festoni, formati da rami di arancio e di limone e di rami carichi di frutta, e sventolavano numerose bandiere. Numerosa folla assistette alla prima messa. Appena inaugurata la chiesa, vi fu battezzato il primo nato nel villaggio «Napoli». Il comandante Cagai, della regia nave «Napoli», fece da padrino al neonato, al quale furono imposti i nomi della nave e del padrino. Alla cerimonia assistevano gli ufficiali della «Napoli». Il parroco celebrante ha inneggiato alla nostra marina.

Il Corriere d'Italia pubblica che l'on. Orlando ha disposto il prelievo di lire 150.000 sul fondo di riserva dell'amministrazione per il culto per venire in aiuto delle chiese ed ecclesiastici danneggiati dal terremoto. Il ministro ha fatto poi costruire una baracca-chiesa, che può avere una durata quasi secolare.

NOTIZIE IN FASCIO

A Copenaghen. — L'esposizione di quadri italiani a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e di Sicilia ha prodotto un incasso netto di ventimila lire.

Lo stabilimento di tessitura meccanica di cotone di proprietà Scossoroli a Legnano, credesi per contatto di fili elettrici, è stato distrutto da un violento incendio lunedì mattina.

A Vienna no. — A Vienna una numerosa adunanza di elettori del diciottesimo distretto deliberò di promuovere una nuova manifestazione di tutte le rappresentanze distrettuali di Vienna per protestare contro il progetto governativo di fondare l'Università italiana a Vienna ciò che offende il carattere tedesco della capitale.

L'infornuto d'un ex ambasciatore. — Si ha da Madrid: Mentre l'ex ambasciatore presso la Santa Sede, duca di Tovar cacciava nella sua proprietà a Castillo De Torrelodones presso Madrid il fucile gli scoppio in mano, mentre sparava. Tovar riportò delle ferite alla mano sinistra con lacerazione dei tessuti. La ferita sarebbe abbastanza grave. Il duca fece ritorno a Madrid.

Avvocati maneschi. — Si ha da Catania che durante l'interrogatorio di un imputato domicilio nell'aula della Corte d'Assise è avvenuto un violento diverbio fra gli avvocati Milana della difesa e il suo collega Nicolesi della Parte civile. Il Milana con un bastone colpì alla testa l'avv. Nicolesi, il quale venne trasportato sanguinante all'ospedale.

I disastri. — Il vapore «Claranald» con un carico di grano diretto alle Aledaidè e a Durbal è affondato presso Edithour. Vi sarebbero 46 morti, la maggior parte asiatici.

170 vittime! — Una flottiglia di giunche è bruciata. Si rintracciarono 170 cadaveri carbonizzati e vi sarebbero inoltre molti scomparsi.

Trecento vittime! — I terremoti e le mareggiate hanno prodotto numerosi e seri danni in Spagna.

Le località di Tadalán ed Ollies sono state gravemente danneggiate. In provincia di Barcellona la linea ferroviaria del litorale e le banchine del porto di Barcellona sono state pure gravemente danneggiate. Secondo le ultime notizie il numero delle vittime sarebbe di trecento.

Pro Schola Cristiana

Ai maestri friulani.

Da tutte le parti dilaga l'opera di tanti per sottrarre i nostri figli alla influenza di una educazione veramente sana e religiosa, per strapparli alle vigili cure dei genitori per impartire poi ad essi una educazione senza Dio.

Gli avversari hanno lanciato un grido di sterminio del pensiero cristiano e quel grido dobbiamo raccogliere; salviamo la scuola che tutto sarà salvo, civiltà, patria, famiglia. Riconduciamo la grande figura di Cristo nella piccola anima del fanciullo e portiamola nella famiglia. Datemi una leva ed un punto diceva il grande Archimede, ed io sollevavo il mondo. Il punto noi l'abbiamo fermo, inesorabile, sicuro: la Religione; la leva potente e forte: la scuola.

Il maestro Paolo Carcano principale fondatore ed anima dell'Ass. It. Mag. Nicolò Tommaseo, ha pubblicato un volume intorno alla necessità di mantenere alla scuola il carattere cristiano.

Mi sembra opportuno, egregi colleghi, porvi sott'occhio, i punti più salienti che riguardano il Catechismo nelle scuole, argomento di vitale interesse e, per usare una frase moderna, di palpitante attualità, che è l'oggetto di discussione e nelle pubbliche amministrazioni, e nelle Associazioni politiche, e nelle Federazioni operaie, e nei giornali d'ogni colore.

Nelle scuole si istruisce, ma così come sono al giorno al giorno d'oggi, non si educa dimezzando l'uomo, curandone la mente, trascurandone il cuore. Il fanciullo deve essere educato nella sua integrità. Come tacere nella scuola dei principi religiosi che nella famiglia sono tenuti in sommo onore? La missione dell'educatore che plasma la tenera anima del bambino, è opera degli Angeli, opera di elevazione della coscienza umana fino a Dio che per Lui fu creata. Quelle impronte educative e sociali che dimenticassero il fine ultimo dell'umanità, fatta pel sopra sensibile e pel conseguimento d'un bene eterno, finirebbero coll'arrecare danno gravissimo alla società stessa, e segnatamente alla scuola che è fattore importantissimo di vero progresso.

Si grida continuamente: Scuola laica. Dio è Creatore dell'umanità; logicamente quindi l'umanità non può disinteressarsi di Chi l'ha creata e della legge divina. E' facile capire come sia manchevole quel sistema di educazione che tiene conto del meno, le leggi della materia, per trascurare il più, le leggi dello spirito, vale a dire i precetti di Dio e della Chiesa che ne interpretano il volere. Lontana dal soffio della fede, la scuola deve dichiarare il proprio fallimento.

Lo stesso Rousseau che voleva educare il suo Emilio senza il soccorso della Fede religiosa, capiva tutta l'enormità d'un tale errore pedagogico quando, nel romanzo, vede il fanciullo ingiuncochiato in atto di adorazione davanti a quel Dio che invano l'uomo, in nome della scienza moderna, gli vuol nascondere. Giova ripetere quello che Victor Hugo lasciava scritto: Bisognerebbe trascrivere dinanzi ai tribunali quei genitori che inviano i loro figli alle scuole su cui è scritto: Qui non si insegna Religione.

Come parlare al bambino della grandezza della patria nostra, delle meravigliose opere d'arte, dei magnifici tempi se si fa astrazione dal qualunque idea religiosa? E come parlare del sacro giorno dei morti, della solennità di Natale, della Pasqua, giorni questi che generano tante emozioni anche nell'animo del più fiero miscredente, dovendo tacere ogni accenno al sentimento di fede? Sconsigliati sono coloro che volendo provvedere all'innalzamento della coscienza del fanciullo, pensano di allontanare de esso l'insegnamento del Catechismo, che del pensiero cristiano e civile è l'integrazione esatta e completa.

In base a quale diritto, per il desiderio di pochi avversari, si dovrà disturbare la grande maggioranza degli scolari, per obbligarla a procurarsi altrove un insegnamento, che spetta loro in quei locali, i quali sono costruiti coi denari, pagati nella maggior parte dai genitori cristiani? Notisi bene che nessuna legge costringe i figli dei liberi pensatori a frequentare le lezioni religiose, quindi il loro desiderio è soddisfatto. Parliamo franco: si caccia dalla scuola l'insegnamento del Catechismo, additando le chiese come luogo più adatto: in progresso di tempo si vorrà chiudere le chiese.

La scuola deve essere il completamento dell'opera della famiglia e deve uniformarsi alla sua convinzione religiosa. Qualunque altra comprensione del problema, è affermazione di tirannia e di sopraffazione.

Molto avrei ancora da spogliare nella ricca messe che m'offre il pregiato lavoro del Carcano, ma m'è d'uopo concludere cosa la tirannia di spazio.

Il lettore cortese e di buona volontà, troverà, acquistando il libro, altre importanti considerazioni filosofiche sull'Educazione familiare, sulla Libertà d'insegnamento e Avvocazione della scuola allo Stato; la Nicolò Tommaseo nei confronti con l'U.

CASA DI CURA per le malattie di Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

DALLA PROVINCIA

Cividale

Manzano

2 febbraio.

2 febbraio.

3 febbraio.

Per iniziativa del Gabinetto cattolico di studio e lettura San Paolo si terranno le seguenti pubbliche conferenze nell'aula capitolare gentilmente concessa:
7 febbraio ore 6 pom. — Don Edoardo Marcuzzi: «La concezione del lavoro secondo le diverse dottrine e sue conseguenze».

11 febbraio ore 8 pom. — Dott. Giovanni Battista Biasaschi: «Scienza e Fede».
14 febbraio ore 6 pom. — Dott. Agostino Candolini: «La Cassa Nazionale di previdenza».

7 marzo ore 6 pom. — Dott. Giuseppe Brosadola: «Problemi cittadini».

14 marzo ore 6 pom. — Prof. Emilio Zanette: «L'ispirazione religiosa nella letteratura italiana».

25 aprile ore 6 pom. — Sac. prof. Giuseppe Ellero: «L'istruzione religiosa».

L'importanza degli argomenti e la valenza degli oratori danno affidamento di numeroso concorso specialmente delle persone più colte della cittadinanza.

Spilimbergo

2 febbraio.

Cinematografo permanente. — Lunedì sera ha iniziato le sue rappresentazioni in Sala Artini un cinematografo che pare si fermi tra noi tutto l'anno. Siamo sicuri che le produzioni saranno sempre morali, istruttive e, con tale previsione, auguriamo buoni affari.

Beneficenza di carnevale. — Pro patronato, pro casa di ricovero e pro operaia sta il fatto che col pretesto della Beneficenza si balla le intere notti. E' inutile dire che noi non approviamo la carità fatta ballando; la società nostra vi passa sopra anzi applaude entusiasta, ciò non toglie che una triste ironia sorrida sarcasticamente a chi per soccorrere il fratello corre a divertirsi.

Ottavario. — Ottimamente e frequentissimo riuscì l'annuale Ottavario. Predicò il P. Manzoni da Verona efficacemente e con profitto. Lunedì si celebrò la Messa pro Emigranti cui lo stesso padre rivolse poche opportune parole.

Latisana

30 gennaio

Audace furto in casa del notaio Nardini Zuzzi. — Nella notte 28-29 corr. i soliti ignoti scalarono la muratura della corte di casa Zuzzi e infranta una lastra della finestra ed alzata della contro finestra, dopo di averle bene spalmate di stearo di cavallo, penetrarono nella stanza da ricevere. Senza quivi soffermarsi andarono difilati allo studio del notaio e forzato un cassetto della scrivania, chiuso a chiave, vi rubarono quanto si trovava in moneta cartacea e cioè L. 3500 circa. Buona parte del bottino è costituita da depositi fiduciari che l'egr. dott. Zuzzi teneva in singole buste chiuse disposte con ordine e coll'indirizzo degli aventi diritto che tutte con rimarchevole diligenza vennero passate in rassegna dai ladri.

Si può solo che immaginare la sgradita sorpresa dell'ottimo dott. Nardin quando verso le 8 del venerdì, appena sceso dalla camera da letto, rilevò il furto patito.

Degli autori dell'impresa ladresca nessuna traccia, perchè non possono ritenersi per tali il fazzoletto che aveva servito a portare lo stearo e il... parto voluminoso e d'odore punto gradevole di uno dei furfanti sotto alla finestra che servi d'ingresso.

Vittoria della nostra Amministrazione Comunale. — Siamo informati per telegramma, e lo comuniciamo con vero piacere, che la Giunta Prov. Ammin. in seduta odierna autorizzò il mutuo per l'acquisto dell'area per le edificande scuole.

Ce ne congratuliamo colla nostra Giunta e più specialmente col dott. Ballico che nulla lasciò d'intentato per superare gli ostacoli e conseguire lo scopo.

Facciamo poi raccomandazione che la stessa costanza di proposito venga usata nell'attuazione sollecita del progetto Cudugno onde fronteggiare impellenti necessità e per decoro del paese.

A quando l'insegnamento religioso nelle scuole? — Si aspettano forse le vacanze autunnali per impartirlo?

Preghiamo l'egregio Assessore alla pubblica istruzione a far rispettare da chi di dovere la volontà dei genitori sanzionata da unanime deliberazione consigliare.

Polcenigo

2 febbraio.

Incendio. — In Mezzomonte nella stalla di certo Della Rossa Domenico il 29 gennaio sviluppavasi un incendio che fortunatamente si poté subito isolare e quindi i danni non furono rilevanti, ammontando a circa L. 500.

Caso diverso: causa la mancanza d'acqua, che verificasi qui, come in tutto il Comune, si sarebbero sofferti danni ben maggiori. Il fabbricato era coperto d'assicurazione.

Budoia

2 febbraio.

Sasso omicida. — L'altro giorno certo Giacomo Dal Maschio, mentre trovavasi in montagna sopra il nostro paese, venne d'un tratto colpito ed ucciso da un sasso staccatosi dall'alto della montagna.

Maniago

1 febbraio.

Società Operaia di M. S. — Ieri 31 gennaio ebbero luogo le elezioni parziali dei consiglieri della Società Operaia locale di mutuo soccorso nella sala del Municipio gentilmente concessa.

L'apatia, l'indifferenza degli iscritti fu così rimarcata che si doveva girare per le trattorie in cerca di soci che adempissero il loro dovere e a fatica su circa 200 votanti appena 70 si presentarono alle urne. Riuscirono i sigg. Plateo Enrico, Venier Francesco, Bonavolta, Vallan (rielezione) il sig. Mazzoli Nisio Raffaele (nuova elezione).

Flambro

1 febbraio.

S. Missione. — Il Rev. mo S. Gius. Drinlini, bell'anima di apostolo, tenne per 9 giorni in questa veneranda ed antica Pieve un corso di s. Spirituali Esercizi. Il popolo fedele accorse in massa ad udire la parola viva ed ardente del Missionario, e dall'entusiasmo religioso che suscitò nel cuore di tutti, dalla frequenza ai ss. Sacramenti veramente straordinaria a cui tutti parteciparono, abbiamo motivo a sperare nella perennità del frutto morale. Ne sia lode a Dio.

Novella istituzione. — Oggi, 1. di febbraio, inizia la sua vita la Società Cooperativa di Assicurazione degli animali bovini, da pochi giorni fondata nella nostra Flambro.

Si tributò da questo giornale, che è l'organo della democrazia cristiana del Friuli, gli abitanti di questo paese che unanimi accolsero la proposta di unirsi insieme allo scopo suddetto, un plauso sincero e vivissimo: ad essi vada pure l'augurio di progressiva e continua ascensione economica e morale.

Tarcento

1 febbraio.

Trasferimento. — L'agente delle imposte, signor Stroganone, venne, a sua domanda, trasferito ad altra sede. Sarà sostituito dall'ndinese sig. Luigi Gregorutti.

S. Maria la Longa

2 febbraio.

Bambina che annega. — La bambina Elisa Solanero di anni 8, cadendo per pochi momenti nella vigilanza del padre, col quale erasi recata in aperta campagna, cadde in un pozzo pieno d'acqua. Il padre accortosi della sparizione della bambina corse nelle sue tracce e la trovò che si dibatteva nell'acqua, tra gli spasmi della morte.

Nonostante le più sollecite cure, l'infelice poco dopo soccombette.

Cronaca cittadina

DIARIO SACCO.

Giovedì 4 — s. Gilberto.
Fiere e mercati della Provincia
Udine, Gorizia, Maniago, Sacile, Portogruaro, Carignano.

La sottoscrizione
del Comitato Provinciale ha raggiunto ieri il totale di L. 165.004,52.

Cose dell'ospedale.

Di crisi in crisi.

Parlavamo giorni fa di una crisi scoppiata all'ospedale tra la Direzione medica ed il Consiglio Amministrativo. Appianata questa di giunge ora notizia di un'altra ancora. Convien ricordare ai lettori come internamente l'Amministrazione ospedaliera avesse provveduto al servizio nominando assistente aiuto alla Sala Chirurgica il dottor Bernardi, mentre tale posto sarebbe spettato piuttosto all'ex-chirurgo primario dottor Cavazzani.

Il tale nomina doveva evitare l'amor proprio degli altri giovani medici, poiché il dottor Bernardi aveva meno titoli e meno anzianità di loro, essendo in pratica all'ospedale da solo due mesi.

L'Amministrazione si rivolse allora al Direttore che cercò di appianare ogni cosa. Ma una tale ratio vivendi non seria né decorosa in una istituzione che ha bisogno dell'illimitata fiducia della cittadinanza per prosperare, ci sembra dovrebbe finalmente terminare.

La Conferenza su Giovanna d'Arco

Questa sera alle ore 17, nel teatro del Riceratorio festivo udinese dei RR. PP. Stimatini, Via Tiberio Deciani, l'abbé Louis Guignonet terrà una conferenza su: «La vita e la missione di Giovanna d'Arco». La conferenza, tenuta in francese dal valoroso abate, è del massimo interesse oggi giorno, dopo la recente beatificazione dell'eroica di Domremy, la cui figura storica verrà fatta risaltare dal conferenziere. Gli studenti poi entrano gratis.

La disgrazia di un emigrante.

Vouiamo a sapere che ad Arnoldstein, presso Villacco, l'operaio Chioce Felice di Resia, rimaneva tempo fa ucciso dallo scoppio di una mina.

La notizia giunta a Resia, produsse in paese penosa impressione.

Il ricorso Fabris.

Ancora sabato scorso si discusse davanti alla Corte d'Appello di Venezia il ricorso Fabris contro la sentenza della G. P. A. che annullava la sua elezione a consigliere comunale per incompatibilità. Il P. M. sostenne per il rigetto del ricorso; il dottor Fabris era difeso dall'avv. Caratti.

La sentenza non si è ancora avuta; forse sabato o lunedì potremo pubblicarla.

N. M. Troverà gli atti del Congresso di Venezia che dimostrano a luce meridiana il cammino sempre ascendente della N. T., e come l'U. M. sia in piena repubblica massonico-socialista e voglia dare alla scuola un indirizzo ateo.

Anche noi eravamo un tempo caldi ammiratori e sostenitori dell'Unione Magistrale Nazionale, ma dove gli interessi di classe e del nostro miglioramento si volevano far pagare a prezzo della nostra coscienza, della dignità di cristiani educatori, ci siamo ribellati e abbiamo detto: A questo prezzo mai. Noi Italiani non vorremmo meritare la taccia di sentinelle sonolenti ed incapaci, ma vorremmo invece vigilare, perché il nemico non sorpassi le nostre trincee a piantarci il labaro verde della massoneria.

Ieri manipolo, oggi falange, domani esercito, la Nicolò Tommaseo sia di merito solenne a quella tenebrosa congregra la quale con somma vergogna della nostra patria, ha posto le radici in ogni parte, inquinando, avvelenando quanto v'ha di più buono, di più bello e di più sereno in questa classica terra. Lo meditano i fiocchi, i deboli, i pusilli; è tempo che i mezzi caratteri scompaiano per lasciare posto alle correnti decisive del pensiero umano.

I. P. B.

BRACIALARGHE CONDANNATO

Milano, 2. — Ieri la Corte d'Appello di Milano condannava Comunardo Braccialarghe a mesi 6 di detenzione e 200 lire di multa, e il gerente del Tempo a mesi 3 e 50 lire di multa, col beneficio per quest'ultimo della condanna condizionale, per reati di apologia di regicidio e di eccitamento all'odio fra le varie classi sociali, consumati colla pubblicazione del romanzo di Braccialarghe (Folco Testena) intitolato «Fine di regno», pubblicato sul Tempo. Gli imputati erano stati assolti in Tribunale.

L'INNO DEI GIOVANI TURCHI.

Ecco l'inno dei Giovani Turchi, ora venuto alla moda in Turchia: — Si è levato il sole da l'orizzonte — con veste nuova, con veste dorata. — Da mill'anni e mille esso girava — e ci vedeva schiavi e ci vedeva inerti; — oggi ha portato la vita e la forza; — oggi stesso illumina terra di liberi.

La mezzaluna più fulgida — si culla nel cielo azzurro — splende sul nostro capo; — grandeggia la mezzaluna — nel nostro vessillo di liberi! — L'idolo antico è caduto. — L'idolo antico è infranto; — cadon nel nulla i secoli, — sorge il fulgente avvenire.

Gettate dal capo, o fanciulle, — le bande che lo coprivano; — mostrateci o fanciulle, il viso voluttuoso! — Non ci delizii più l'oppio, — che il nostro pensiero ottenebra; — beviamo nel nappo libero, — l'essenza di civiltà: — la Gemma d'Abeto aurea, — nettare che sembra topazio, — l'Alkermes sanguigno — e la Certosa limpida che l'Ocidente inviò; — ci siano ristoro e stimolo — ci guidino nei sogni — ai sacri giardini di Allah.

(Prosa ritmica dal turco di G. Maroni, Firenze).

L'obbedienza di P. Semeria alla S. Sede.

Il momento riceve dal suo inviato speciale a Messina, signor Zanzi: « Apprendo che il Padre Giovanni Semeria, invitato da Don Orione a tenere delle conferenze a favore dell'infanzia derelitta calabro-sicula, rispose con una lettera nella quale dice fra altro che non può parlare per disposizione della Santa Sede, a cui obbedisce; aggiunge che confida nella carità dell'autorità ecclesiastica e dice che sarebbe lieto di potere, riprendendo in questa tragica circostanza la predicazione, affermare la sua obbedienza alla Chiesa; dichiara infine che tutto quanto è condannato dalla Chiesa egli lo condanna».

La lettera del P. Semeria fu mandata a Roma con un codicillo dell'arcivescovo di Messina.

Nel mondo dei Missionarii

Il Padre Erminio Bonetta scrive da Mombiò al Bollettino Geografico delle Missioni questo episodio che merita conosciuto:

Takala, re dei Ghekhu nella Birmania Orientale si riteneva onnipotente, e le sue ricchezze erano immense. Là, dove la povertà era quasi sconosciuta, Takala ebbe sino a quattro mogli ad un tempo. E quando, or sono alcuni anni, fu invitato a Mombiò per una festa di sponsali, invaghitosi della novella sposa, la rapì con violenza e nessuno osò dir verbo. Un tale, per aver preso una zucca nel campo di lui, fu condannato a pagare 400 rupie e vennero resi schiavi esso, la moglie, i figli e i figli dei figli sino alla quarta generazione!... Ma, stabilitosi colla il Governo inglese, ei dovette pur piangere.

Tuttavia il suo nome gli valse sempre come minaccia ed anche ora tra i suoi, quand'egli si alza gigantesco, robusto, fulminante, e grida: «Io sono la tigre grossa, voi i cani; io il monte, voi il topolino: qual buffalo può cozzar contro di me?», nessuno più osa parlare. Or bene il figlio primogenito di questo re s'è staccato dal padre per farsi cattolico ed anche per sposare la figlia che una delle mogli attuali del padre ebbe in un matrimonio precedente. Simili matrimoni sono però ripudiati dai Ghekhu, onde re Takala volle impedirlo mandando dispetti di divieto al missionario e recandosi egli stesso a parlargli. Senonchè il matrimonio avvenne e fu benedetto financo da mons. Sagrada vescovo, capo della missione Takala se ne infuriò: presa la lancia, percorreva il villaggio impreccando, dava colpi nella casa del figlio, trafiggeva il terreno

per dove era passato, minacciava di appiccare fuoco alla Cappella e cacciare il catechista. Ma lo scompiglio invase anche il suo harem e due delle sue mogli fuggirono da lui spaventate; una si rifugiò tra i missionari. E fu per rappattumarsi con essa ch'egli cessò dall'opporvi al matrimonio del figlio. Come finale decorativo, ricorrendo pochi giorni dopo la festa dell'Assunta, vi fu grande festa a Mombiò ove convennero i cristiani dei villaggi vicini. Si celebrarono in quel giorno 246 comunioni e 9 battesimi e Takala stesso, dichiarandosi commosso dalla nobile fermezza dei missionari, chiese di essere battezzato ed istruito.

Statistica dell'emigrazione.

La Direzione generale della Statistica, ha istituito per i principali Stati d'Europa un parallelo fra le cifre dell'emigrazione e quelle dell'eccedenza dei nati sui morti ragguagliate a 1000 abitanti colla indicazione per ciascun Stato della densità relativa della popolazione.

Gli emigrati dall'Italia per paesi fuori d'Europa nel 1907 furono in numero di 428.255 e l'eccedenza delle nascite sulle morti fu nello stesso anno di 362.000. Per ogni mille abitanti si ebbero adunque, nel 1907, 12,68 emigranti e 10,72 di eccedenza delle nascite sulle morti.

I GIORNALI NEGLI STATI UNITI.

Nel 1810 si pubblicavano 366 giornali negli Stati Uniti, di cui soltanto 25 erano quotidiani. Dall'ultima statistica (1907) si rileva che lo Zio Sam possiede ora 21.000 giornali, dei quali 2415 sono quotidiani e 16.288 settimanali, con una tiratura complessiva di dieci miliardi di copie, corrispondenti al valore di un miliardo di lire all'anno.

Quanti alberghi vi sono in Svizzera?

Non per nulla la Svizzera è detta « il paese degli albergatori ». Vi sono infatti nella Repubblica Elvetica 17.000 alberghi, cioè uno per ogni 150 abitanti.

La pletera universitaria

Il prof. Carlo Ferraris della Università di Padova pubblica nell'ultimo numero della Riforma sociale una nuova ed interessante statistica degli iscritti nelle Università e negli altri istituti superiori italiani durante il quindicennio scolastico dal 1893-94 al 1907-08.

Risulta da tale statistica che il fenomeno dell'affollamento delle Università e della corsa al diploma è ben lontano, in Italia, dal cessare di fare progressi; infatti mentre nel 1893-94 gli iscritti negli Atenei italiani erano 21.870, nel 1907-08 erano 26.935. E tale aumento non è nemmeno in rapporto all'aumento normale della popolazione, poichè mentre nel 1893 si avevano 70 iscritti per ogni centomila abitanti la proporzione è salita nel 1907 alla cifra di 79 iscritti.

Prendendo poi in esame le cifre degli iscritti alle varie facoltà nell'ultimo anno scolastico, il prof. Ferraris nota che è continuato l'aumento nella Facoltà giuridica per la laurea in giurisprudenza: cioè che si ha ogni anno l'enorme cifra di 2 mila laureati in legge.

Ed ecco il numero degli iscritti nelle varie Facoltà nel 1893-94 e nel 1907-08:

- Giurisprudenza da 5960 a 9969.
- Notai e procuratori da 571 a 364.
- Medicina e chirurgia da 6521 a 4442.
- Ostetricia da 1608 a 1457.
- Matematica e ingegneria da 1792 a 2464.
- Scienze fisiche da 70 a 103.
- Scienze chimiche da 69 a 463.
- Scienze naturali da 226 a 271.
- Lettere e filosofia da 1325 a 1571.
- Chimica e farmacia da 181 a 377.
- Farmacia da 1707 a 2274.
- Medicina veterinaria da 536 a 874.
- Agraria da 228 a 575.
- Ingegneria (corso delle Scuole politecniche e d'applicazione) da 1346 a 1731.

Il prof. Ferraris anche rileva come per la Facoltà di giurisprudenza, il primo posto per il numero degli iscritti sia tenuto dall'Italia centrale, il secondo dalla Sicilia, il terzo dall'Italia meridionale, il quarto dalla Sardegna ed il quinto dall'Italia settentrionale.

Per la Medicina e chirurgia si ha invece che, riguardo al numero degli iscritti, il primo posto è tenuto dall'Italia meridionale, il secondo dall'Italia centrale, il terzo dalla Sardegna, il quarto dalla Sicilia ed il quinto dall'Italia settentrionale.

Non è così invece per la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dove l'Italia settentrionale è al secondo posto subito dopo l'Italia centrale. Vengono poi la Sicilia, l'Italia meridionale e la Sardegna.

DALLA REGIONE

Concordia Sagittaria

31 gennaio

Nomina del Sindaco. — Finalmente il Consiglio comunale ha colto nel segno. Oggi, alle 3 pom. ha nominato Sindaco il signor Padovese Paolo, nostro concittadino, che alla scarsa coltura supplisce con un fine criterio naturale.

Da parecchi anni Egli copriva la carica di assessore mostrandosi molto zelante per gli interessi del Comune.

La sua nomina ha fatto buona impressione nella generalità del paese che vede nel nuovo Sindaco la persona di carattere franco e leale.

Ci auguriamo che in Lui non manchino l'imparzialità e la giustizia, ma questo lo constateremo dai fatti.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

La morte del Vice-Rettore del Seminario.

E' con intenso dolore che verghiamo queste righe d'annuncio della morte avvenuta improvvisamente stamane nel Seminario Arc. del benemerito Vice-Rettore dello stesso D. Amando Zani.

Da qualche giorno era affetto da una lieve indisposizione, che non faceva per nulla prevedere la catastrofe, quantunque egli parlasse della sua prossima fine.

La salute dell'Estinto fu sempre cagionevole; d'una sensibilità delicatissima, facilmente gli avvenimenti esteriori si ripercuotevano sul suo fisico.

Da otto anni copriva l'ufficio importantissimo e difficilissimo di Vice-Rettore del Seminario Arcivescovile: all'alto posto lo aveva chiamato nel novembre 1901 Mons. Pelizzo.

Nativo di Faedis fu per parecchi anni cooperatore a Tarcento.

Il defunto sacerdote si distingueva per una pietà esimia ed una fede vivissima: nella predicazione era efficace e popolarissimo.

La sua morte è avvenuta oggi poco prima delle 10: era venuto a trovarlo un suo fratello. Essendo uscito per un istante dalla camera, rientrando, lo trovò morto.

Consiglio Comunale.

Venerdì alle 2 pomeridiane si riunirà il nostro Consiglio Comunale.

Pubblicheremo domani l'ordine del giorno.

Conferenze Rosset.

E' arrivato ieri nella nostra città l'egregio professore della Università di Grenoble Th. Rosset il quale, questa sera, alle ore otto e mezza, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, terrà in lingua francese la prima delle due già annunciate conferenze sul tema: Grenoble e Delinato.

Per i cacciatori.

Il Circolo Cacciatori Friulani nella riunione tenuta la scorsa settimana deliberò, fra altro, di prendere l'iniziativa per istituire nella Città uno speciale mercato annuale di uccelli di richiamo. Tale mercato si terrebbe nei primi giorni del mese di settembre.

Il Circolo durante il mese di gennaio p. p. ha corrisposto premi pecuniari agli agenti che elevarono contravvenzioni, in materia di caccia, per l'importo di L. 95.

Gli agenti premiati furono: la guardia forestale di Gemona Bonitti Mosè; le guardie campestri del Comune di Arzano: Tassan Giovanni e Tassan Angelo; la guardia campestre di Gemona Ellero Guglielmo e quella di Varmo, Marchetti Luigi.

Il terribile «crescendo» delle alienazioni mentali continua.

Il Manicomio Provinciale ha compilato la statistica delle malattie mentali in Friuli. Da essa risulta che durante lo scorso anno 1908 furono ricoverati al Manicomio provinciale ben 1109 malati, cioè 64 in più dell'anno 1907. Facendo poi la media dell'ultimo decennio abbiamo un aumento di 257 ammalati.

In queste cifre non sono compresi i malati che furono ricoverati negli altri istituti della provincia.

La riunione del Comitato Pro Calabria e Sicilia.

Ieri in Municipio si riuniva il Comitato Soccorso pro Calabria e Sicilia.

Venne deliberato di spedire a Reggio 4000 metri di cartone asfaltato; fu pure presa in considerazione la proposta di costruire le baracche quie poi spedire.

Prima però di deliberare definitivamente in proposito, stabilì di chiederne nuove informazioni all'ing. Cudugnello e al Comitato Veneto Trentino.

Il Comitato Lombardo ha chiesto degli operai carpentieri ed il nostro Comitato cercò di provvederne in provincia; fin'ora tuttavia non ebbe risposta.

Mutuo al Comune di Polcenigo.

Roma, 2. — Con reale decreto, la cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere dei mutui ai diversi comuni per la costruzione di opere pubbliche: fra gli altri a quello di Polcenigo della vostra Provincia.

La scuola infermiere della Croce Rossa.

Il Presidente della Croce Rossa ha spedito questo telegramma al sotto comitato locale:

Lietissimo ricevere avviso inaugurazione Scuole infermiere volontarie mi congratulo colle Dame e con costata Presidenza che furono iniziatori. Sono certo Scuola darà stessi eccellenti risultati ottenuti da consorelle Taverna.

Esiti di aste.

Ecco i risultati delle aste seguite nel I corr. per l'appalto di quinquennali manutenzioni 1909-1913 di strade provinciali, in base ai quali della manutenzione della strada maestra d'Italia sez. II sinora liberataria la ditta Mirole Romano col ribasso del 5/10 per cento e cioè sul presunto corrispettivo di lire 27139,44; dello sgombrare delle nevi lungo la strada del Monte Croce la ditta Gressani Luigi di Ovaro col ribasso del 28,60 per cento e quindi sul presunto corrispettivo di 17850 lire; della manutenzione del ponte in legno sul Tagliamento presso Casarsa la ditta cav. Leonardo Rizzani di Udine col ribasso di lire 1,80 per cento e quindi sul presunto corrispettivo di L. 73650 e della manutenzione della strada di Monte Croce da Villasantina a Coneglians col 26 per cento e quindi per il presunto corrispettivo di lire 14800.

Approvazione di Statuti.

Con decreto reale del 28 gennaio n. s. sono stati approvati gli statuti organici delle Congregazioni di Carità di Preconico e di Forni di Sopra nella nostra Provincia.

Suicida a vent'anni!

Deve essere ben triste e doloroso a venti anni, quando la vita si schiude ai sogni e alle speranze, troncarsi l'esistenza e negli spasmi atroci d'un'agonia vedersi svanire davanti l'avenire.

Eppure a vent'anni Umberto Gattolini, figlio del pasticciere Gattolini Vittorio di via Mercatovechio si uccideva la notte scorsa asfissandosi nella propria camera.

Del tragico fatto se ne accorsero i famigliari solo stamane verso le cinque e mezzo ed è indicibile lo strazio che ne provarono.

Sul luogo furono più tardi per le constatazioni di legge le autorità.

Si dice che il Gattolini sia stato spinto al triste passo da dispiaceri amorosi.

Per la strada carreggiabile Preone-Villasantina.

La Deputazione provinciale nella seduta di ieri confermò una precedente sua deliberazione del 6 ottobre 1908, nel senso che ove una strada carreggiabile Preone-Villasantina con il relativo ponte sul Tagliamento debba venir costruita, sia da applicarsi la legge 15 luglio 1906 n. 383 sull'allacciamento dei comuni isolati, anziché quella dell'8 luglio 1903 n. 312 sulla costruzione delle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie, essendo assolutamente inadeguata per il Comune di Preone che conta 804 abitanti e per la Provincia che deve proporzionare i suoi benefici alla vastità del territorio e al numero della popolazione, la spesa conseguente ragguagliata ad un progetto che preavvisa L. 198612,62, progetto che, convenendo col Genio Civile, non può essere approvato.

Marcia podistica. — Si annunzia per domenica 7 la visita di una squadra di podisti triestini del Club Sportivo «Libertas». Ai confratelli d'oltre confine, porgiamo fin d'ora il benvenuto.

Morta fulminea. — Nella vicina Zuglian (Pozzuolo) moriva l'altr'ieri improvvisamente la levatrice tecnica Gorazzo Anna mentre accudiva alle operazioni prescritte dall'ostetrica.

La povera Gorazzo era stata uccisa da un insulto apoplettico; da molto tempo però pativa di cardiopatia.

Un pallone di passaggio. — Domenica sera passava da Codroipo un pallone aerostatico proveniente da Grado (Austria). Da Codroipo proseguiva la marcia verso il Tagliamento.

Si trattava del «Re delle Nuvole», che partito da Padova domenica nel pomeriggio, si diresse verso Mirano, passò M. gliano, Congliano, Portenone, Codroipo, si spinse fin sopra Grado, scese fino a Lio Maggiore, un isolotto della Laguna. Gli aereonauti ing. Piccoli e cap. Uselli discesero sani e salvi. Congratulazioni.

ARTE E SPETTACOLI

La «Nave...» ha naufragato. Teresa Mariani al Sociale.

L'annunziata rappresentazione della Nave di D'Annunzio venne rimandata a tempo indeterminato per dissensi sorti nella Direzione della Compagnia Stabile.

Nella prossima quaresima la drammatica compagnia Mariani darà un corso di venti recite al Sociale.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 24 al 30 gennaio 1909.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Enrico nobile Tagliapietra impiegato con Ada Lenzi civile, Cesare Alessandro Mini sini calzolaio con Marziana Mossutti, casalinga, Emilio Betuzzi facchino con Angelica Vida operaia di cotonificio, Raffaele Colagatti muratore con Angela Candido serva, Giovanni Favit operaio con Giuseppina Degano impiegatice, Secondo Dacono meccanico con Ines Banca Adalo casalinga, Enrico Rizzi muratore con Elvira Cantarutti op. di cotonificio, Fabio Trentani agricoltore con Agata Bini contadina, Lino Paduzzi facchino con Marianna D'Ambrosio contadina, Ferdinando Bussi maresciallo di cavalleria con Elisa Cascutti sarta, Luigi Badini intagliatore con Maria Del Zotto sarta, Giovanni Passon fornaciaio con Anna Sola casalinga, Luigi Cressatti ferroviere con Giuditta Strambi casalinga, Gioachino Iseppi pittore con Lucia Villalta tessitrice, Vincenzo Simeoni agricoltore con Roma Santa Rizzi casalinga, Umberto Bortuzzo meccanico con Maria Traghetti casalinga, Umberto Bassi agricoltore con Caterina Sialino casalinga, Armellino Osso muratore con Maria Drusini zolfanellaia, Silvio Leipziger negoziante con Antonietta con Valentinis agiata, Valentino Adams possidente con Anna Feruglio agiata Domenico Quaiattini possidente con Pia Chiarandini casalinga, Giuseppe Boema meccanico con Rosa Citto casalinga, Emilio Milano imp. privato con Maria Casutti casalinga.

MATRIMONIO.

Giovanni Tomada fabbro con Angelina De Piero setaiuola, Guido Petrei agricoltore con Luigia Del Fabbro contadina.

MORTI.

Benvenuta Romanello di Luigi di mesi 3, Gio. Batta Feruglio fu Andrea d'anni 77 fornaio, Conte Fabio Boretta fu Antonio d'anni 79 possidente, Lucia Perini-Croatto fu Giacomo d'anni 64 ostessa, Anna Mesgez-Orelli fu Giacomo d'anni 61 pensionata, Eliseo Saccafino di Luigi d'anni 21 sarto, Maria Pagnut di Domenico d'anni 14 scolaria, Angelo Bertolotti fu Antonio d'anni 78 conciapelli, Gino Vecchiato di Costantino d'anni 1 e mesi 7, Carlotta Cotterli-Fiaritto fu Giuseppe d'anni 68 erbandola, Giovanni Noselli di giorni 9, Marchetto Strozolini di Alberto di giorni 8, Michele Rova di Luigi di mesi 2, Caterina Favaretto-Fassenato fu Pietro d'anni 80 casalinga, Pietro Nardone fu Giovanni d'anni 56 custode, Gio. Batta Ciani fu Giacomo

d'anni 63 imp. postale, Luigia Scaini-Toffolo fu Osualdo d'anni 67 contadina, Umberto Grenni di giorni 18, Luigi Miani fu Leonardo d'anni 66 falegname, Giacomo Paron fu Pietro d'anni 51 fonditore, Egilda Merlini-Chiarvesio di Francesco d'anni 31 casalinga, Anna Maria Mauro-Petri fu Domenico d'anni 61 contadina, Maria Simonetti fu Angelo di anni 78 domestica, Giuseppe Poiana di Pietro di giorni 3, Maria Rossi fu Pietro d'anni 50 serva, Gemma Leita di Davide d'anni 1 e mesi 6, Antonio Deotti fu Giovanni Pietro d'anni 72 operaia, Leonardo Rosato fu Leonardo d'anni 57 muratore, Caterina Zoratti-Vacchiani fu Pietro-Antonio d'anni 71 casalinga.

Totale N. 30.

dei quali 17 a domicilio.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Rev. Don AMANDO ZANI

Vice-Rettore del Seminario

avvenuta questa mattina dopo breve malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

Udine, 3 Febbraio 1909.

I funerali avranno luogo Venerdì mattina.

Una levatrice fa conoscere il rimedio per i periodi critici della maternità.

San Remo (Porto Maurizio), Via P. Amodeo, 2.

«L'efficacia ricostituiva della Emulsione SCOTT mi si è mostrata insuperabile nelle gestanti anemiche, in quelle soggette a parti prematuri, nelle puerpere e nelle nutrici. Per i bambini è indispensabile nella dentizione, per promuovere lo sviluppo fisico e per rinforzare l'organismo minacciato dall'anemia.»

Giuseppina Cavaglia Levatrice Approvata.

Le sofferenze della gestazione, il malessere del periodo puerperale e la stanchezza prodotta dall'allattamento, possono evitarsi, come sopra è dimostrato, prendendo la

Emulsione SCOTT

E' di sapore piacevole, facilmente assimilabile, promuove l'appetito e la digestione. Questi effetti però si ottengono soltanto con la Emulsione le cui bottiglie portano sulla fasciatura la marca di garanzia di SCOTT.



«pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.»

Badare bene al nome e alla marca affinché i risultati possano corrispondere all'aspettativa.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Prossima apertura BIRRA MORETTI UDINE

Numero 6 — VIA RIALTO — Numero 6

Nuova Birreria nel locale completamente restaurato dell'ex Osteria «Al Commissario». Deposito e spaccio alla spina, direttamente dal barile, della rinomata «BIRRA MORETTI» Udine, più volte premiata. «PICCOLO» (da 1/4) cent. 45, «GRANDE» (da 1/2 litro) cent. 30. — Per esportazione, anche in casse complete, cent. 30 la bottiglia da 1/2 litro. Vini scelti nostrani — Liquori — Consommè — Paprica Goulasch — Raffredditi. Conduttore: ANTONIO SILVESTRI

In Via della Posta N. 8

venne aperto col giorno di SABATO 30 GENNAIO la vendita vini della rinomata

Cantina di Villanova di Farra del Marchese Concina

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVANZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri. UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

Malattie degli occhi difetti della vista lo specialista dr. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione PENSIONI e CURE FAMILIARI — Massima segretezza. UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI — TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetrica — Ginecologia Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofone. Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

PREMIATO STABILIMENTO Cacao, Cioccolato Dolomiti e Confetture FONGARO e C. - SCHIO SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Gianduia - Pasta Dolomiti per Dessert - Confetture di ogni genere. Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione Negozio-reclame in Udine, Via della Posta — Palazzo Banca Popolare.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria — RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI DI GOMMA consegna anche in 2 ore Incisioni su qualunque metallo — Placche in ottone e ferro smaltato DEPOSITO OROLOGI LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc. — Prezzi di tutta concorrenza UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE Angolo Via Rialto, 19.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 37 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 84 - ROMA, Via di Pietra, 51 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

10 anni
 di
ESPERIENZE CLINICHE
 Hanno insegnato
 che il
VINO MARCEAU
 DEALCOLIZZATO
IODO TANNICO
 agli
IPOFOSFITI E FOSFATI
 DI CALCIO SODIO E FERRO
 è il
MIGLIORE ed il più GRADITO
 Ricostituente e depurativo del sangue
 e delle ossa e Tonico dei nervi

Prezzo L. 3.- la bottiglia
 Franco per posta L. 4. -
 2 bottiglie franco per posta L. 7.-

Trovasi in tutte le farmacie e presso
 i concessionari esclusivi per la vendita
 in Italia.

A. Manzoni e C.
 Milano - Roma - Genova

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con
 la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con
 casula L. 0.80; per pposta 0.85 e 0.95).

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la **tosse**, l'**asma**, il **catarro**
bronco-polmonare. Tengono lo spurgo, profumando l'aito con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **PACELLI** Corso Umberto,
 n. 61 Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Connessati e Marinetti**
 di Venezia.

NUOVA
GRATA IGIENICA
 a doppia piastra smaltata per **CONFESSIONALE**, smontabile, lavabile
 Brevettata dalla Ditta **O. DEL BO** fu **Luigi e C. Milano**
Deposito e Rappresentanza Esclusiva
 per le Arcidiocesi di **UDINE** e di **CONCORDIA**

Udine - F. FILIPPONI - Udine
 Viale Ledra 30 (Stabilimento) Via Manin 13 (Negozi)
 telefono 3-06 telefono 3-07

Caldamente raccomandata da tutte le Autorità Ecclesia-
 stiche comprese S. E. R. Mons. Arcivescovo **ZAMBURLINI** e da
 tutti gli igienisti e della quale così si scrisse il Chmo Rmo
 Padre dott. **Agostino Gemelli** dei frati Minori, Milano.
 « Sono lieto dichiararle che la grata per confessionale
 presentatami da cotesta Spett. Ditta risponde bene e meglio
 degli altri tipi ideati fin qui ai desiderata igienici poiché es-
 sendo costituita da due lastre di metallo smaltato con fori non
 corrispondenti viene assolutamente impedita la trasmissione
 diretta delle gocce di saliva, mentre in pari tempo viene im-
 pedita la vista della penitente. Codesta Ditta ha quindi ideato
 una grata che risponde alle norme suggerite dagli igienisti ».

TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Co-
 stipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto
 volte dannose alla salute.
 Su ogni scatola deve figurare la **Marche de Fabbrica**
 ed il fac-simile qui sotto.
 Gradevolissimo al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 1.50 cent. - Scatola plus L. 1.00 cent.
 Milioni di scatole vendute in 45 anni in ogni parte
 del mondo. - Si spediscono
 ovunque contro assegno o verso ri-
 messa di vaglia postale con aggiun-
 ta di cent. 25 per l'affrancatura.

VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI e C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 ed in tutte le farmacie.

MILLE APPROVAZIONI MEDICHE
ANTIDIABETICO MAYOR
 TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
PIETRO RUFFINI, Concessionario
 Via Mercatino, 2 **FIRENZE**
 OPUSCOLO GRATIS

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.**
 porta il numero **273**

ESANOFELE
 (Formula dell'illustre Professor **GUIDO BACCELLI**)
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
 CON PARASSITI MALARICI

FERRO-CHINA-BISLERI
 tonico ricostituente del sangue
 Felice Bisleri e C. - Milano.

ELIXIR
China Manzoni
 Tonicostomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50
 1/2 litro > 2,50
 franco per posta
 Vendita presso la Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

ANEMIA
ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor **PULZONI**
 - Ho il piacere di parteciparvi che il vostro **FOSFATO-PUL-
 ZONI** che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia**
 assoluta, mi dà ottimi risultati....
 Dottor **Quintavalle**
 medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce
 completamente **ANEMIA - SCROFOLA -
 RACHITISMO**

FRANCESCO COGOLO
Callista
 Via Savorgnana N. 16
 tiene aperto il suo gabinetto dalle
 ore 9 alle 17. - Si reca anche a
 domicilio.

Baffi e Barba
 Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita
 presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via
 S. Paolo, 11.

FOSFATO PULZONI
 CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**
 Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C.**, MILANO-ROMA-GENOVA - Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**

Usate l'Acqua Chinina Manzoni